



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"

VIA VIGNALE 87019 SPEZZANO ALBANESE (CS)

Tel - Fax 0981.953077 – C. Meccanografico CSIC878003 – C. Fiscale 94018300783

Sito web: www.icspixana.edu.it – e-mail: csic878003@istruzione.it – PEC: csic878003@pec.istruzione.it

Prot.n.3390 del 27/11/2023

Programma Piano d'Inclusione
dell'Istituto Comprensivo "R. Levi Montalcini"
Spezzano Albanese (CS)
Anno scolastico 2023/2024

Approvato con dal Collegio Docenti nella seduta del 9 novembre 2023

GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro per l'inclusione si riuniscono a composizione variabile in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività.

RUOLO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Competenze del GLI	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettua la rilevazione degli alunni con BES (L.104/92) e alunni con altri bisogni educativi speciali) presenti nell'Istituto➤ Definisce protocolli di accoglienza e gestione delle singole tipologie BES al fine di sistematizzare le buone pratiche.➤ Predisporre una modulistica condivisa a livello d'istituto.➤ Raccoglie gli interventi educativo-didattici progettati (PEI, PDP, Progetti Accoglienza e intercultura)		

<p>----- ----- Fanno parte del GLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantisce la consulenza ed il supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi con alunni BES ➤ Raccoglie le proposte formulate dai GLO o altri organi ➤ Redige il Piano per l’Inclusione (verifica del Piano per l’Inclusione) ➤ Costituisce l’interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l’implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.) <p>➤ N.B.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ a) Per la definizione e l’attuazione del P.I., il GLI può avvalersi della consulenza delle seguenti risorse: genitori, studenti, rappresentanti delle associazioni territoriali delle persone con disabilità; ➤ b) Per poter realizzare il P.I., il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente Scolastico (Presiede il gruppo); ➤ Funzioni Strumentali “Interventi e servizi per gli studenti” ed Inclusione; ➤ Eventualmente, da personale ATA ➤ Tutti i docenti di sostegno. ➤ Specialisti dell’azienda sanitaria locale (GLI, istituito dall’art.9 del D.L.vo n.66/2017)
<p>----- -----1.Quanto dura in carica il GLI</p>	<p>Il GLI dura in carica un anno scolastico. Il coordinamento del GLI è affidato al D.S. o al collaboratore del DS o al Referente per l’Inclusione, su delega del Dirigente Scolastico.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il gruppo si potrà riunire in seduta plenaria o ristretta in funzione delle tematiche da affrontare. ➤ Le modalità possono essere in presenza o su piattaforma della scuola.

<p>----- ----- 2.Ogni quanto si riunisce il GLI ----- ----- 3.Chi convoca il GLI</p>	<p>➤ Le riunioni sono convocate dal D.S. o dal Referente GLI su delega del Dirigente Scolastico. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale</p>
<p>Nuovo art.15 della legge 104 del 1992, comma 10, Decreto, Art.3</p> <p>I GLO (G=Gruppo L=Lavoro O=Operativo), ovvero i Consigli delle classi che hanno alunni con disabilità.</p>	<p>Fanno parte del GLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Dirigente Scolastico o, su delega, il docente con funzioni strumentale per il sostegno. • I docenti appartenenti alla classe dello studente disabile. • Il Docente di sostegno dell'alunno; • I genitori dello studente o chi esercita la responsabilità genitoriale. • Altre persone definite "figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità". L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. • Tra le figure esterne la contesto scolastico possono prendere parte ai GLO: <ol style="list-style-type: none"> 1. Specialisti e terapisti dell'ASL; 2. Specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; 3. Operatori /operatrici dell'Ente locale, soprattutto se è attivo un Progetto individuale; 4. Componenti del GIT (Allegato B-Linee guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'art.4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione

	<p>delle misure di sostegno di cui all'art. 7 del D. Lgs 66/2017e il modello PEI, da adottare da parte delle Istituzioni scolastiche- Sentenza Consiglio di Stato n.3196/2022. Redazione PEI per l'a. s. 2023/2024.</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. La famiglia può presentare alla DS richiesta partecipazione agli incontri GLO degli specialisti privati, impegnandosi, questi ultimi, a mantenere riservati i dati sensibili nel rispetto delle norme sulla privacy. Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante al GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. 6. In caso di privati esterni alla scuola: su invito formale del dirigente scolastico, e acquisita l'autorizzazione dei genitori per la privacy, possono partecipare ai singolo incontri del GLO per tutta la durata o limitatamente per alcuni punti all'o.d.g., 7. anche altre persone il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del gruppo.
<p>Competenze, Organizzazione e Verbalizzazione dei GLO- Consigli di Classe degli alunni disabili devono:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno; • Redigere il PEI; • Essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno disabile per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica; • Essere informati sulle procedure previste dalla normativa; • Segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e al Referente Area Inclusione qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità.

<p>----- -----</p> <p>Gli incontri del GLO-DLgs 66/2017, art.7 comma2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La convocazione dei GLO avviene tramite comunicazione diretta a coloro che hanno diritto a parteciparvi da parte del DS. • Il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi lo verbalizza certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte. L' istituzione scolastica indica modalità adeguate atte a consentire in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri ed eventuale rettifica dei verbali proposti. • Il lavoro del GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi che operano per un obiettivo comune. A tal fine attraverso il confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso posizioni unitarie. • Sulla questione inerente la didattica e la valutazione degli alunni, la competenza è della componente docente del GLO. • La firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica. <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si prevedono diversi momenti per le riunioni del GLO finalizzati alla redazione dei PEI, prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione) e poi definitiva (entro ottobre) e almeno una verifica periodica da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno. • Un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione PEI valido per l'anno scolastico • Il limite temporale indicato dal decreto ("di norma non oltre il mese di ottobre"), dovrebbe rappresentare la scadenza massima, salvo situazioni particolari(ad
---	--

<p>----- ----- Responsabilità e corresponsabilità dei Consigli di classe: Direttiva Ministeriale del 27/12/12, le relative indicazioni operative e la circolare del 22/11/2013.</p>	<p>esempio ritardi consistenti nella nomina degli insegnanti ,non solo di sostegno),o frequenza irregolare dell'alunno/a nel primo periodo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un incontro intermedio di verifica; • Un incontro finale da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e delle formalizzazioni delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo; solo per alunni/e che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista, sempre entro il mese di giugno, la convocazione dei GLO per la redazione dei PEI in via provvisoria. <p>-----</p> <p>-Circolare del 27/12/2012 Paragrafo 1.5 Adozione di strategie per i BES “ Le scuole – con determinazione assunte dai Consigli di classe ,risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie(non solo della potenziale certificazione rilasciata dal servizio sanitario o da soggetto accreditato n.d.r.) e sulla base di considerazioni di carattere pedagogico e didattico - possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure previste dalle disposizioni attuative della legge 170/2010”.</p> <p>- Circolare del 6/3/2013 “ La direttiva ben chiarisce come la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto scuola-famiglia” ...[...] “ Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche (quindi evitando azioni di delega dell'operatore medico n.d.r.); ciò al fine di evitare contenzioso”.</p> <p>- Circolare del 22/11/2013 “[...] Il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un</p>
---	--

Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione”.

- Nota del MIUR n. 562 del 3 aprile 2019. In cui si ribadisce la centralità del Consiglio di classe nel decidere la strategia da assumere con gli alunni BES, vi leggiamo infatti che – “in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti situazioni di disagio, i Consigli di classe possono adottare metodologie didattiche specifiche in un’ottica inclusiva sia a livello individuale sia di classe”.

-
- Partecipano agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
 - Informano i membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative agli alunni disabili e sulle procedure previste dalla normativa;
 - Raccolgono i piani disciplinari da allegare al PEI entro le date stabilite;
 - Mediano le relazioni tra il Consiglio di classe, la famiglia dell’alunno disabile e i membri del GLI

- Tengono i contatti con la psicologa in occasione degli incontri dei GLO del plesso e producono il verbale da depositare in segreteria.

- Collaborano con la segreteria della scuola.
- Gruppo di consultazione per interventi sul sistema Inclusione.
- Seguono l’attività didattica degli alunni a loro affidati secondo le indicazioni del Consiglio di classe, del GLI e del GLO;

I Docenti di Sostegno, membri del GLO e GLI, si occupano di:

- Partecipano ai Consigli di classe, al GLI e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
-

- L'organo collegiale che redige in Profilo di Funzionamento degli alunni con disabilità.
- Fornire al GLO il "necessario supporto".
- Partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite rappresentante designato dal distretto sanitario dell'ASL di appartenenza dell'alunno disabile, con diritto di voto.
- E' un organo distinto rispetto al GLO e come tale non ne fa parte, ma le figure professionali che lo compongono e che interagiscono con l'alunno possono certamente rientrarvi.
- L'istituzione scolastica concorda con l'ASL di riferimento di ciascun alunno con disabilità le modalità operative più idonee per offrire ad ogni GLO il tipo di supporto più adatto.
- Propongono eventuali protocolli di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- Propongono progetti di formazione del personale sui BES.

Risorse umane esterne alla scuola ASL- (UVM-Unità di Valutazione Multidisciplinare) Art.15 comma 10 della legge 104, come modificato dal DLgs 66/2017

Distretti di Castrovillari e San Marco Argentano(CS)

<p>C.A.I. (Commissione Accoglienza e intercultura)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Dirigente Scolastico; • Docenti collaboratori FF.SS. • Personale di segreteria <p>La Commissione applica il Protocollo d'Accoglienza</p>
<p>Alunni stranieri neo-arrivati: Quali sono i profili di alunni appartenenti all'area dello svantaggio socio-culturale e possibili BES ad essi riconducibili. (Accordo con quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa 2019-2021). Percorso descritto dal Piano di Studi(PSP), mentre in caso di necessità il PDP,dopo due anni dall'ingresso in Italia.</p>	<p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Alunni neoimmigrati senza nessun tipo di scolarizzazione -Possibili profili BES: <ul style="list-style-type: none"> • Bisogno di scolarizzazione di base. • Bisogno di alfabetizzazione culturale e sociale. • Bisogno di strategie e strumenti per una graduale inclusione nel sistema scolastico e per il riconoscimento delle norme e delle regole di convivenza, che caratterizzano questo contesto. ❖ Alunni neoimmigrati che hanno già frequentato la scuola nel paese d'origine-Possibili profili BES: <ul style="list-style-type: none"> • Bisogno di alfabetizzazione di base. • Bisogno di individuare strumenti per facilitare la comunicazione e la comprensione anche di concetti astratti. • Bisogno di arricchire il proprio lessico sia a livello generale che di singole discipline. ❖ Alunni appartenenti a culture differenti che faticano ad apprendere la lingua italiana utile per il raggiungimento degli obiettivi scolastici- Possibili profili BES: <ul style="list-style-type: none"> • Bisogno di acquisire conoscenze attraverso esperienze che vadano oltre gli ostacoli linguistici. • Bisogno di arricchire le proprie competenze linguistiche, finalizzate allo studio di una o più materie scolastiche.

	<p>E' bene ricordare che tutti i BES sopra elencati e riferiti ad alunni stranieri hanno ovviamente carattere transitorio e non permanente.</p>
--	---

<p>COMPETENZE DEL GLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica; • Collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato; • Analizza la situazione complessiva dell'Handicap nell'ambito dei singoli plessi (numero degli alunni disabili, tipologia delle disabilità classi coinvolte); • Rileva e analizza le risorse dell'Istituto Scolastico, sia umane che materiali; • Predisponde una proposta di calendario per gli incontri dei singoli GLO; • Verifica periodicamente gli interventi a livello d'Istituto e riflette sugli esiti delle verifiche; • Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento comune a tutto il personale che lavora con gli alunni certificati; • Definisce le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di Handicap.
<p>Quando si riunisce il GLI e chi lo convoca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo si potrà riunire in seduta plenaria, o per sede, o ristretta (con la sola presenza della componente docente) o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano dell'alunno); • Possono essere invitati a partecipare, ove il tema da trattare lo richieda, esperti esterni o persone c che al di fuori dell'istituto si occupano degli alunni diversamente abili; • Le riunioni sono convocate dalla D.S. o dal referente GLI su delega del Dirigente; • Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti

<p>Competenze del Referente GLI e GLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare l'elaborazione e la revisione del PAI • Convocare e presiedere, su delega del DS le riunioni del GLI. • Tenere i contatti con l'ASL e con gli enti esterni all'Istituto; • Proporre al Dirigente l'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base delle necessità specifiche, dei progetti formativi degli alunni, delle richieste dei consigli di classe; • Partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari personalmente o delegando il Coordinatore di classe o il Coordinatore del gruppo area Inclusione; • Diffondere le buone pratiche secondo le norme vigenti; • Predisporre le riunioni del GLO per discutere questioni attinenti ad alunni con disabilità; • Partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'handicap; • Coordinare l'attività del GLI e del GLO in generale. • Stilare il programma d'implementazione del PAI per l'anno scol. in corso.
---	--

DOCUMENTI, PROCEDURE E TEMPI IN TEMA DI DISABILITA'

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p>DIAGNOSI FUNZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive i punti di forza e di criticità dell'alunno disabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Operatori ASL o specialisti privati con opportuna 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ All'atto della prima segnalazione

	validazione dell'ASL	
<p>PROFILO DI FUNZIONAMENTO/ DINAMICO FUNZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno disabile; le difficoltà di apprendimento e le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e possibilmente da rafforzare. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Operatori socio-sanitari, docenti curriculari, docente di sostegno, genitori dell'alunno. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Viene redatto per la prima volta al momento della certificazione e aggiornato alla fine di ogni ciclo di istruzione. ➤ Eventualmente in altri momenti del percorso scolastico qualora se ne ravvisi la necessità.
<p>PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO(PEI)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversabile; contiene l'analisi della situazione di partenza, gli obiettivi, gli itinerari di lavoro, le metodologie, le modalità di verifiche e i criteri di valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I singoli GLO: docenti curriculari, docenti di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. ➤ Si considera utile non porre limiti al numero degli esperti individuati dalla famiglia relativamente alla composizione e alla funzione del GLO (nota ministeriale del 17/09/2021). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulato entro il 31 Ottobre. ➤ Da concordare la data degli incontri con il Dott. De Salvo e la psicologa dott.ssa Paura del distretto sanitario di Castrovillari ➤ Scuola Infanzia, primaria e Sec. di I Grado presumibilmente a cadenza bimestrale. ➤ Le riunioni GLO si svolgono in ore non coincidenti con l'orario di lezione. (Riunioni GLO, art.4, comma5 del D.I. 182/2020.

<p>PDP (Piani Didattici Personalizzati) per l'adozione, in via transitoria, di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consiglio di classe, team di lavoro, famiglia e se occorre specialisti esterni 	<p>TEMPI E ADEMPIMENTI PER PEI E PDP</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per i PEI si seguirà la normativa in vigore. ➤ I PDP per gli alunni con DSA e con difficoltà didattiche ed educative per disagi sociali e culturali, verranno redatti dai C. di classe in condivisione con i genitori entro la prima decade di novembre. ➤ Nella redazione dei PDP, per supporto esterno, servirsi dell'equipe di cui sopra; ➤ Predisporre per ogni alunno BES/H una cartella dell'inclusione, ➤ debitamente curata, che contenga: <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1. Dati dell'alunno; ➤ 2. Osservazioni sistematiche accuratamente documentate; ➤ Test d'ingresso;

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta programmazioni disciplinari; ➤ Progetti di lavoro: PEI E PDP debitamente firmati da tutti i componenti la redazione del PEI e dai Genitori che concorrono alla proposta e all'attuazione dei progetti di cui sopra. ➤ La cartella dell'inclusione, previo controllo accurato di tutte le firme necessarie, verrà depositata in segreteria alla fine dell'anno scolastico
<p>-----</p> <p>Per PDP dei BES per difficoltà di lettura, scrittura e calcolo (Linee Guida per la diagnosi e la gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento(DSA). Giunta regionale Calabria,29/05/2023</p>	<p>-----</p> <p>Consigli di classe, famiglia, servizi sanitari, enti, associazioni.</p>	<p>-----</p> <p>Cosa fare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La scuola riconosce le difficoltà e ne informa la famiglia; 2. Predispone l'osservazione sistematica facilitata dall'utilizzo di specifiche check-list; 3. Attiva adeguati interventi di potenziamento per almeno 6 mesi; 4. In caso di persistenti difficoltà

		<p>la scuola ne dà comunicazione scritta alla famiglia dove viene descritto in modo dettagliato sia le difficoltà osservate nel percorso di apprendimento, sia le attività di potenziamento condotte</p> <p>5. Nell'ambito dei progetti sperimentali attivati dalla Regione Calabria, previa autorizzazione e consenso informato delle famiglie, l'iter di accertamento per l'individuazione precoce e la presa in carico degli alunni con DSA presso le equipe dedicate del Sistema Sanitario Nazionale potrà essere avviato direttamente dall'Istituzione scolastica interessata.</p> <p>6. Il percorso per l'accertamento precoce passa per la: Scuola, la famiglia, il Pediatra, e i servizi per la</p>
--	--	---

		visita specialistica e la valutazione Clinica Multidisciplinare
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche in itinere ed eventuali modifiche 		<ul style="list-style-type: none"> • Fine primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica finale 		<ul style="list-style-type: none"> • Fine anno scolastico

Calendario incontri GLI-GLO CAI- 2023-2024

Gli incontri possono assumere valenza di implementazione di azioni di sistema anche attraverso azioni di formazione e informazione sui temi dell'Inclusione.

Data	PROGRAMMA
Novembre 2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insediamento GLI; 2. Definizione Piano Inclusione e attivazione PEI-PDP nei Consigli di classe, Sezione e Intersezione. 3. Informativa sulle azioni di sistema. 4. Varei ed eventuali.
Giugno 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica e valutazione del livello d'Inclusività dell'Istituto 2. Proposte per il nuovo PAI 2024/2025

Calendario incontri GLO-CAI-anno scol. 2023-2024-

DATA INCONTRI	PROGRAMMA
SETT.2023	

	<p>Nomina da parte della DS della Referente Area Inclusione dell'Istituto Comprensivo</p> <p>Proposte assegnazione insegnanti di sostegno alle relative classi con alunni disabili.</p>
<p>Sett./Ott. 2023 – Area Inclusione d'Istituto e incontri dei GLO: 30-31 Ottobre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Raccolta dati alunni BES /Disabili/ Stranieri; -Osservazioni sistematiche e test d'ingresso per progetti di intervento di sostegno didattico; -Proposta format per PDP; -Indicazioni per la progettazione del PEI; -Entro il 31 ottobre definizione e consegna dei PEI, debitamente firmati, in segreteria. Per eventuali deroghe, che rientrano nella normativa, il tempo sarà fino alla prima decade di novembre .
<p>-----</p> <p>Commissione CAI-20 ottobre-</p>	<p>-----</p> <p>Rilevazione dei bisogni e linee progettuali per l'accoglienza degli alunni stranieri dell'Istituto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiesta ai servizi sociali del Comune di Spezzano Albanese del mediatore linguistico e culturale per alunni stranieri di recente immigrazione; - Redazione del progetto sulla conoscenza della lingua italiana per: <ol style="list-style-type: none"> 1. livello base/elementare; 2. ambito A1. Livello di contatto; 3. A2. Livello di sopravvivenza.

<p>Marzo 2024, martedì 12 e giovedì 14, GLO con la psicologa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica progetti PEI-PDP; - Proposte assegnazione ore di sostegno e richiesta di figure Professionali e non di supporto ai progetti per anno successivo.
<p>Maggio/Giug 2024, GLO-GLI -CAI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche e valutazioni finali dei PEI con il supporto delle figure specialistiche del servizio sanitario del distretto 2. Proposte per il PAI (Piano Annuale Inclusione) anno scol.2024/2025 da parte del GLI previa analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso. 3. Analisi dei punti di forza e di criticità relativi all'ambito alunni stranieri <p>Per eventuali colloqui con la Referente telefonare alla segreteria della scuola ogni quarto lunedì del mese dalle ore 11:00 alle ore 12:00</p>

